



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO



Agenzia provinciale  
delle foreste demaniali

## CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI MALGA FOSSE COMUNE DI SIROR -PASSO ROLLE - P.ED 762 C.C.SIROR

### BANDO DI CONCORSO





## CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI MALGA FOSSE COMUNE DI SIROR -PASSO ROLLE - P.ED 762 C.C.SIROR

### BANDO DI CONCORSO

#### 1. PREMESSA

**Calendario:** Come da pubblico avviso

**Concorso:**

- Domande e chiarimenti da far pervenire per iscritto entro 30 giorni (naturali e consecutivi dopo la pubblicazione)
- Consegna degli elaborati: entro le ore 12.00 del giorno **venerdì 31 agosto 2012**
- Seduta della Giuria
- Pubblicazione della classifica
- Presentazione dei progetti ed esposizione

**Ente banditore:**

L'ente banditore del Concorso è :

Provincia Autonoma di Trento - Agenzia Provinciale delle Foreste Demaniali -

Via G.B. Trener 3 -38121 TRENTO tel 0461 495967 fax 0461 495716

Mail: [agenzia.forestedemaniali@provincia.tn.it](mailto:agenzia.forestedemaniali@provincia.tn.it)

#### 2. TEMA DEL CONCORSO

Tema del concorso è l'ideazione di proposte progettuali per la riqualificazione anche formale dell'edificio p.ed 762 C.C. Siror , edificio di servizio a Malga Fosse, per realizzare un locale d'eccellenza - bar , ristorante , con possibilità anche di pernottamento. Un locale pubblico le cui caratteristiche di alta qualità formale, architettonica e tecnologica potessero essere un punto di attrazione sia nella stagione estiva che in quella invernale. Verranno valutate anche destinazioni funzionali diverse purchè adeguatamente giustificate sotto il profilo della sostenibilità economico-finanziaria dell'iniziativa secondo quanto previsto dall'ultimo capoverso del punto 3 dell'allegato "B" (Documento preliminare alla progettazione **DPP**) al presente bando .

L'edificio dovrà avere caratteristiche di alta sostenibilità ambientale (in sede di progettazione definitiva ed esecutiva si richiederà la certificazione con il protocollo LEED Gold ) e verranno



valutate positivamente le proposte che prevederanno l'utilizzo del legno sia strutturale che di rivestimento e/o decoro

La riqualificazione del comparto potrà avvenire anche attraverso la demolizione con ricostruzione dell'edificio .

Le superfici interessate all'intervento sono le particelle che sono individuate dall'allegato B - Documento preliminare alla progettazione **DPP**.

In ogni caso le proposte progettuali dovranno riguardare anche l'utilizzo e la riqualificazione delle pertinenze e degli accessi al fabbricato

La riqualificazione dell'edificio e delle pertinenze dovrà prevedere gli interventi individuati nei documenti allegati e nel **DPP**, descritti sinteticamente di seguito:

- realizzazione di un locale d'eccellenza - bar , ristorante, con possibilità anche di pernottamento nelle dimensioni minime indicate del DPP,
- sistemazione degli spazi esterni tenendo conto della vicinanza della struttura (stalla e alloggio) di Malga Fosse.

### 3. FINALITA' DEL CONCORSO

L'Agenzia Provinciale delle Foreste Demaniali ha inteso promuovere questo concorso di idee per ottenere una partecipazione qualificata di soggetti per acquisire le proposte progettuali più idonee per una successiva fase consistente in un bando di gara per la progettazione definitiva, esecutiva , costruzione e gestione della struttura. La finalità del concorso è l'elaborazione di un progetto preliminare che grazie alla riqualificazione del volume attuale (compresa la demolizione con ricostruzione), rilanci le attività che erano presenti presso Malga Fosse.

Le finalità dell'intervento programmato, le esigenze e gli obiettivi da soddisfare, le indicazioni dell'Amministrazione e ogni altra informazione necessaria per la redazione di quanto richiesto dal presente bando sono contenute nell'allegato "B" (documento preliminare alla progettazione, d'ora in poi nominato **DPP**), che costituisce parte integrante e sostanziale del bando stesso.

### 4. PROCEDURA CONCORSUALE

Il concorso di idee sarà effettuato con la "procedura aperta" come definita dall'articolo 3, comma 37 del Dlgs. 12.04.2006, n. 163 e s.m., e dell'art. 259 del DPR 5 ottobre 2010 n. 207 – regolamento d'attuazione del Dlgs 163/2006. Pertanto, qualunque interessato in possesso dei requisiti può parteciparvi, con le modalità stabilite del presente bando.

Il concorso è articolato in un unico grado, non essendo prevista una fase successiva di selezione .



## 5. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Sono ammessi a partecipare al concorso i soggetti, indicati di seguito, e per i quali non sussistano la cause di esclusione o di incompatibilità indicate ai paragrafi 6 e 7:

- a) liberi professionisti singoli;
- b) liberi professionisti in studi associati;
- c) società di professionisti;
- d) società di ingegneria;
- e) raggruppamenti temporanei costituiti fra i soggetti indicati sopra, i quali, prima della presentazione della documentazione di concorso abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza a uno di essi, qualificato come capogruppo, che presenta e sottoscrive la domanda di partecipazione al concorso in nome e per conto proprio e dei mandanti, o che si impegnino a costituire il raggruppamento temporaneo in caso di vincita del concorso e di eventuale incarico da parte del soggetto vincitore della appalto integrato di progettazione costruzione e gestione. consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria;
- f) persone fisiche e persone giuridiche appartenenti ad altri Stati aderenti all'Unione europea abilitate nei loro Paesi di appartenenza;
- g) G.E.I.E. Gruppi Europei di Interesse Economico di cui all'art. 3, comma 19 del Dlgs. 163/2006, se con sede in Italia alle condizioni di cui al Dlgs. 240/91, se con sede in uno Stato membro dell'Unione europea alle condizioni di cui al Regolamento CEE 2137/85.

Per professionisti si intendono i laureati in architettura, ingegneria o urbanistica iscritti negli albi dei rispettivi ordini professionali o nei registri professionali dei Paesi di appartenenza e titolati all'esercizio della professione alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

Il concorso è aperto ai soggetti aventi titolo ai quali non sia stato inibito l'esercizio della libera professione sia per legge, sia per contratto, sia per provvedimento disciplinare.

In ogni caso si applicano i seguenti divieti:

- è fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un'associazione temporanea, ovvero di partecipare singolarmente e quali componenti di un'associazione temporanea;
- il medesimo divieto sussiste per i liberi professionisti qualora partecipi alla stessa gara, sotto qualsiasi forma, una società di professionisti o una società di ingegneria delle quali il professionista è amministratore, socio, dipendente o collaboratore coordinato e continuativo;
- la violazione di tali divieti comporta l'esclusione dalla gara di entrambi i concorrenti.

Ai raggruppamenti temporanei si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni di cui all'art. 37 del Dlgs. 163/2006 e s.m.. Ai sensi dell'articolo 90, comma 7, del codice, i raggruppamenti



temporanei previsti dallo stesso articolo 90, comma 1, lettera g), del codice devono prevedere quale progettista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione secondo le norme dello Stato membro dell'Unione Europea di residenza. Ferma restando l'iscrizione al relativo albo professionale il progettista presente nel raggruppamento può essere:

- a) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettera d), del codice, un libero professionista singolo o associato
- b) con riferimento ai soggetti di cui all'articolo 90, comma 1, lettere e), f), e f-bis), del codice, un amministratore, un socio, un dipendente, un consulente su base annua con rapporto esclusivo con la società.

Ai consorzi stabili si applicano le disposizioni dell'art. 36 del Dlgs. 163/2006 e s.m.. E' vietata la partecipazione al concorso del consorzio stabile e dei singoli consorziati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del Codice penale. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto partecipante, le proposte progettuali e ogni elaborato tecnico devono essere predisposti da professionisti abilitati come sopra indicato, che sono personalmente responsabili e che devono essere nominativamente indicati nella documentazione di concorso, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. I medesimi soggetti dovranno garantire la loro presenza fino all'esaurimento dell'incarico di redazione del progetto e non potranno essere sostituiti se non per causa di forza maggiore e previo consenso dell'Ente Banditore. Fermo restando quanto precede, il concorrente singolo o i concorrenti in gruppo potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche privi dell'iscrizione agli albi o registri indicati sopra.

I professionisti pubblici dipendenti devono allegare il nullaosta alla partecipazione rilasciato dal proprio ente di appartenenza, con l'autorizzazione in caso di eventuale affidamento dell'incarico professionale conseguente.

## 6. CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i soggetti per i quali sussistano una o più delle cause d'esclusione previste dall'art. 38 del Dlgs. 163/2006 e s.m.:

1. Sono esclusi dalla partecipazione alle procedure di affidamento delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, né possono essere affidatari di subappalti, e non possono stipulare i relativi contratti i soggetti:

a) che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo



10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;

c) nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di aver adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale;

d) che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

f) che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;

g) che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

h) che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;

i) che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;

l) che non presentino la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, salvo il disposto del comma 2;

m) nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;

m-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la revoca dell'attestazione SOA da parte dell'Autorità per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.

2. Il candidato o il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, in cui indica anche le eventuali condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione.



3. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, si applica l'articolo 43, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445; resta fermo, per l'affidatario, l'obbligo di presentare la certificazione di regolarità contributiva di cui all'articolo 2, del decreto legge 25 settembre 2002, n. 210, convertito dalla legge 22 novembre 2002, n. 266 e di cui all'articolo 3, comma 8, del decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494 e successive modificazioni e integrazioni. In sede di verifica delle dichiarazioni di cui ai commi 1 e 2 le stazioni appaltanti chiedono al competente ufficio del casellario giudiziale, relativamente ai candidati o ai concorrenti, i certificati del casellario giudiziale di cui all'articolo 21 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, oppure le visure di cui all'articolo 33, comma 1, del medesimo decreto n. 313 del 2002.

4. Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione di cui al presente articolo, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, le stazioni appaltanti chiedono se del caso ai candidati o ai concorrenti di fornire i necessari documenti probatori, e possono altresì chiedere la cooperazione delle autorità competenti.

5. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Le cause di esclusione personali indicate sopra riguardano anche i professionisti designati responsabili dell'elaborazione delle proposte progettuali.

Per la dichiarazione dell'assenza delle cause di esclusione o di incompatibilità si consiglia di utilizzare il modello allegato "A" al presente bando.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di cui alla lettera e) dell'articolo 5, la dichiarazione menzionata deve essere resa da ogni singolo soggetto aderente al raggruppamento.

## 7. CAUSE DI INCOMPATIBILITA'

Non possono partecipare al concorso:

- coloro che hanno preso parte direttamente all'elaborazione del bando di concorso o dei documenti allegati;
- i componenti della commissione giudicatrice e della commissione tecnica, i loro coniugi, i parenti e gli affini fino al terzo grado;
- i datori di lavoro o coloro che abbiano un rapporto di lavoro o di collaborazione continuativa con i componenti della commissione giudicatrice e della commissione tecnica;
- gli amministratori, consiglieri e funzionari della Provincia Autonoma di Trento, anche con contratto a tempo determinato, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.
- coloro che alla data di scadenza del termine per la consegna degli elaborati rivestano cariche di Amministratore dell'ente banditore.

Le cause di esclusione personali indicate sopra riguardano anche i professionisti designati responsabili dell'elaborazione delle proposte progettuali.



## 8. SEGRETERIA DEL CONCORSO

Le funzioni di segreteria del concorso sono svolte da:

Agenzia Provinciale delle Foreste Demaniali - via G.B. Trener 3 - 38121 TRENTO tel. 0461 495967 fax 0461 495716

Mail: [agenzia.forestedemaniali@provincia.tn.it](mailto:agenzia.forestedemaniali@provincia.tn.it)

Apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al giovedì - dalle ore 8.30 alle ore 12.30 e dalle ore 14.30 alle ore 17; venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.30.

A questi indirizzi andranno inviati eventuali quesiti.

## 9. ELABORATI PROGETTUALI RICHIESTI

Ai concorrenti è lasciata piena libertà di formulazione delle idee progettuali, ferma restando la conformità delle stesse alle richieste del bando e alla presentazione degli elaborati di cui ai punti successivi del presente articolo.

Le finalità dell'intervento programmato, le esigenze e gli obiettivi da soddisfare, le indicazioni dell'Amministrazione e ogni altra informazione necessaria per la redazione di quanto richiesto dal presente bando sono contenute nell'allegato "B" (DPP).

Si precisa che, salvo quanto stabilito al periodo successivo, saranno escluse dal concorso tutte le proposte progettuali non conformi a quanto stabilito nell'allegato sopra citato.

Si evidenzia peraltro che la commissione giudicatrice potrà, a proprio insindacabile giudizio, ammettere al concorso tutte quelle proposte progettuali che, pur presentando elementi di difformità, siano ritenute meritevoli e in grado di apportare contributi significativi e di idee che l'Amministrazione potrebbe fare propri. A pena di esclusione, tali elementi di difformità, se presenti, dovranno essere adeguatamente motivati nell'ambito della relazione progettuale.

### Elaborati richiesti

Sviluppo grafico – massimo tre tavole UNI-A0, su supporto rigido leggero (cm. 118,8 x 84,0), contenenti:

- planimetria di inquadramento dell'intervento in scala 1/250 con indicazione sommaria delle soluzioni d'accesso e delle sistemazioni esterne, degli spazi di parcheggio ed eventuali ulteriori annotazioni relative all'inquadramento urbanistico del progetto ed altre ritenute utili a discrezione del concorrente;
- piante in scala 1/200 dell'intera area di concorso, con indicazioni relative alle funzioni, agli accessi, alle previsioni interrimate, alle sistemazioni delle aree verdi e non edificate;
- piante in scala 1/200 dei vari livelli dell'edificio, ritenute più significative; con eventuali approfondimenti in scala 1:100 ed eventuali schemi dei sistemi strutturali adottati;
- prospetti e sezioni in scala 1/200, con porzioni in scala a scelta, necessari alla comprensione dell'idea progettuale; nonché eventuali dettagli costruttivi;





- rappresentazione tridimensionale delle opere progettate e del loro intorno, tramite schizzi e studi di inserimenti ambientali, prospettive, fotomontaggi, ecc..

Relazione generale contenente:

- il testo propriamente detto, sviluppato al massimo in 10 (dieci) cartelle, formato UNI A4, (stampate su di una sola facciata), che avrà il compito di esporre le giustificazioni alle soluzioni adottate, a dimostrazione della validità globale della proposta, non solo sotto l'aspetto prettamente architettonico, ma anche sotto l'aspetto funzionale e realizzativo; all'interno del testo potranno essere inserite immagini a miglior comprensione del testo stesso;
- un primo allegato, sviluppato in massimo 2 (due) cartelle, formato UNI A4, di una sola facciata, da fascicolare insieme al testo, che esponga la stima sommaria dei costi di realizzazione delle opere, almeno a livello parametrico,.

CD-ROM sviluppo grafico/relazione generale contenente:

- copia degli elaborati prodotti su supporto cartaceo. Ciascuna tavola grafica e la relazione generale saranno memorizzate come file con estensione “.pdf”.

Eventuale ulteriore documentazione tecnico illustrativa non verrà presa in considerazione.

## 10. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso (si consiglia di utilizzare il modello di domanda e dichiarazione allegato “A” del bando), dovrà essere inserita in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura, in modo da garantirne l'integrità, riportante all'esterno la scritta:

**“CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI MALGA FOSSE – COMUNE DI  
SIROR –PASSO ROLLE- P.ED 762”**

Il plico sigillato deve contenere al suo interno:

1. una busta non trasparente chiusa e sigillata recante sull'esterno la scritta “Documentazione amministrativa” ed il codice di riconoscimento di 8 numeri;
2. un plico o un contenitore non trasparente chiuso e sigillato recante sull'esterno la scritta “Elaborati progettuali” ed il codice di riconoscimento di 8 numeri;
3. una busta non trasparente chiusa e sigillato recante sull'esterno la scritta “Dati identificativi” ed il codice di riconoscimento di 8 numeri .

Tutta la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana. Su ciascun elaborato o documento contenuto all'interno del plico “Elaborati progettuali” non dovrà essere apposto alcun segno di riconoscimento (intestazione, firme ecc.) diverso dal **codice di**



**riconoscimento di 8 numeri**, scelto liberamente dal concorrente, unico elemento che andrà a contraddistinguere ciascun elaborato progettuale e la Relazione generale.

Anche la documentazione contenuta all'interno della busta "Dati identificativi" dovrà essere contraddistinta dal codice di riconoscimento.

Qualsiasi violazione delle modalità indicate sopra comporterà l'esclusione dal concorso.

## 10.1. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "Documentazione amministrativa" dovranno essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) domanda di partecipazione, sottoscritta, in caso di partecipazione singola, dal professionista o dal legale rappresentante della società di professionisti o della società di ingegneria o della persona giuridica stabilita in altro Paese U.E. Nel caso di professionisti associati (studio professionale), la domanda deve essere sottoscritta da tutti i professionisti dello studio partecipanti al concorso.

Nell'ipotesi di concorrente costituito da associazione temporanea o G.e.i.e già costituiti, la domanda di partecipazione e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal mandatario/capogruppo.

**Nel caso di associazione temporanea o di G.e.i.e. non ancora costituiti, oppure di associazione di professionisti, la domanda e le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o G.e.i.e. o componenti dell'associazione di professionisti.**

Nel caso di consorzi stabili (art. 90, comma 1, lettera h, del Dlgs. 163/2006), la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.

La domanda di partecipazione potrà essere sottoscritta anche da un procuratore speciale o da altro soggetto autorizzato. In tale caso dovrà essere allegato l'atto di nomina del procuratore che sottoscrive.

**Alla domanda di partecipazione deve essere allegata una dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni e integrazioni, con cui il concorrente, a pena di esclusione, dovrà dichiarare:** (si consiglia di utilizzare il modello allegato "A")

- i propri dati anagrafici e il codice fiscale, nonché il titolo di studio e la qualifica professionale, il numero e la data di iscrizione all'Albo professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.);
- i nominativi dei soggetti responsabili dell'attività di progettazione, con indicazione dei loro dati anagrafici, del codice fiscale, del titolo di studio e della qualifica professionale, del numero e della data di iscrizione all'Albo Professionale (o al corrispondente registro professionale per i concorrenti di altro Stato membro U.E.);
- di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 38 del Dlgs 163/2006 e dall'ex art. 51 del D.P.R. 554/99 e successive modificazioni e integrazioni;



- di avere preso visione del Documento Preliminare della Progettazione (D.P.P) e della documentazione tecnica di cui al paragrafo 13 del bando di concorso, nonché di accettare senza condizione o riserva alcuna tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- che i soggetti dei quali è chiesta l'ammissione al concorso non parteciperanno al medesimo con altra modalità rispetto a quella di cui alla presente domanda, come soggetto singolo, componente di associazione di professionisti, di raggruppamento temporaneo o altro;

**A pena di esclusione, i soggetti particolari indicati di seguito dovranno inoltre dichiarare, con le stesse modalità di cui sopra, quanto indicato di seguito (anche in questo caso si consiglia di utilizzare il modello allegato "A"):**

- per i professionisti associati: le generalità e gli estremi di iscrizione all'albo professionale di tutti i componenti dell'associazione di professionisti; la quota di prestazione che sarà eseguita da ciascun professionista associato
- per i raggruppamenti temporanei e i G.E.I.E. (costituiti o da costituire): la composizione del raggruppamento o del G.E.I.E., indicando mandanti e capogruppo; la quota di prestazione che sarà eseguita da ciascun componente del raggruppamento o del G.E.I.E. (sia per il concorso di idee che per l'eventuale piano attuativo); i dati relativi al professionista componente del raggruppamento o del G.E.I.E. abilitato alla professione da meno di cinque anni;
- per i raggruppamenti temporanei e i G.E.I.E. (costituiti): gli estremi (data numero di repertorio o estremi di autenticazione) del contratto costitutivo del raggruppamento o del G.E.I.E.;
- per i raggruppamenti temporanei e i G.E.I.E. (da costituire): che i professionisti partecipanti al raggruppamento temporaneo/G.E.I.E. da costituire si impegnano a presentare, il mandato collettivo speciale con rappresentanza di costituzione del raggruppamento temporaneo/G.E.I.E. in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata, conforme all'art. 34 del Dlgs. 163/2006;
- per il professionista dipendente di pubblica amministrazione: di essere autorizzato dall'ente di appartenenza a partecipare al concorso di idee e a redigere, in caso di assegnazione dell'incarico, il progetto, indicando gli estremi del provvedimento di autorizzazione;
- per le società di professionisti: che la società è costituita in conformità del disposto dell'art. 90 del Dlgs. 163/2006 e dell'ex art. 54 del D.P.R. 554/99, o della normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.; l'organigramma della società previsto dall' ex art. 54 del D.P.R. 554/1999;
- per le società di ingegneria: che la società è costituita in conformità del disposto dell'art. 90 del Dlgs. 163/2006 e dell'ex art. 53 del D.P.R. 554/99, o della normativa equivalente per i concorrenti stabiliti in altri Paesi U.E.; i/i direttore/i tecnico/i della società, indicandone le



generalità e gli estremi di iscrizione all'albo professionale; l'organigramma della società previsto dall'ex art. 53 del D.P.R. 554/1999;

- per i consorzi stabili di società di professionisti e/o di ingegneria: gli estremi (data numero di repertorio o estremi di autenticazione) del contratto costitutivo del consorzio stabile; le generalità dei componenti, indicando l'organigramma e i dati del/i direttore/i tecnico/i per ciascun componente, come indicato sopra per le società di professionisti e le società di ingegneria.

**La domanda di partecipazione (allegato A) e le dichiarazioni di cui ai punti precedenti dovranno, a pena di esclusione, contenere quanto indicato sopra.**

## 10.2. ELABORATI PROGETTUALI

Gli elaborati tecnico-illustrativi presentati non devono essere firmati dai concorrenti, ma contrassegnati nell'angolo superiore destro dal codice numerico di riconoscimento riportato all'esterno del plico "*elaborati progettuali*", a pena l'esclusione.

**Tutti i lavori che dovessero riportare, in qualsiasi parte, indicazioni diverse da quelle sopra indicate che possano far risalire all'identità del concorrente, saranno esclusi dal concorso.**

## 10.3. DATI IDENTIFICATIVI

Nella busta "Dati identificativi" deve essere inserito il nominativo del concorrente e lo stesso **codice numerico** utilizzato per contrassegnare gli elaborati progettuali. **Per garantire l'anonimato il codice identificativo deve essere esclusivamente numerico (senza caratteri alfabetici). In caso di violazione il concorrente sarà escluso.**

## 11. TERMINE DI PRESENTAZIONE

Tutta la documentazione richiesta dal bando deve pervenire, con le modalità richieste, al seguente indirizzo:

*Agenzia Provinciale per le Foreste demaniali*

Dipartimento Territorio, ambiente e foreste - PAT

via Trener, 3 - 38121 Trento,

telefono: 0461.495969 fax: 0461.495716

e-mail: [agenzia.forestedemaniali@provincia.tn.it](mailto:agenzia.forestedemaniali@provincia.tn.it)

**entro le ore 12.00 del giorno 31 agosto 2012.**



La consegna del plico potrà avvenire con consegna diretta a mano all'indirizzo indicato oppure a mezzo posta o corriere.

Saranno ammessi i concorrenti la cui documentazione sia recapitata all'indirizzo indicato, purché la documentazione sia stata spedita entro il termine medesimo. A tal fine vale la data del timbro postale di spedizione indipendentemente dall'ora.

Nel caso in cui il timbro postale risulti mancante o illeggibile, il concorrente sarà ammesso con riserva di successiva presentazione della prova della tempestiva spedizione da parte del partecipante. Se un concorrente non fosse in grado di fornire questa prova, verrà escluso dal concorso.

Le idee progettuali che siano state spedite in tempo utile a mezzo posta o corriere, le quali dovessero pervenire oltre 7 giorni dal decorrere del termine di consegna, non vengono ammesse alla valutazione, anche se il ritardo sia riconducibile a forza maggiore.

**Le domande di partecipazione pervenute oltre i termini indicati sopra saranno escluse dal concorso.**

L'invio deve essere esente da spese di spedizione o di consegna a carico del destinatario.

**Per garantire l'anonimato, in caso di spedizione postale o tramite corriere, deve essere indicato come mittente l'indirizzo dell'ente banditore.**

## 12. DOCUMENTAZIONE ACQUISIBILE DAGLI INTERESSATI

Ad ogni interessato a partecipare al concorso sarà fornita, la seguente documentazione:

1. Bando di concorso;
2. Allegato "A" Modello di domanda di partecipazione e di dichiarazione sostitutiva;
3. Allegato "B". Documento preliminare alla progettazione DPP;
4. **Allegati Tecnici:**

**AT1-** Rilievo terreno 1:300 , estratto mappa 1:1000 , rilievo edificio p.ed. 762 scala 1:100, carta tecnica provinciale scale 1:2000, 1:10.000

**AT2-** Piano del Parco tav. 32 – Carta dei servizi , Norme di attuazione e allegati alle Norme di attuazione

**AT3-** Perizia geologica preliminare e carta di sintesi geologica tav. 35 Piano del parco

**AT4-** Documentazione fotografica e foto aeree

La documentazione di cui ai punti precedenti verrà fornita esclusivamente da supporto informatico nei formati DWG, PDF, JPG, Word. Tale documentazione sarà scaricabile dal sito internet [www.dip-foreste.provincia.tn.it](http://www.dip-foreste.provincia.tn.it)

## 13. CRITERI DI VALUTAZIONE



Le proposte progettuali saranno valutate dalla commissione giudicatrice secondo i seguenti criteri di valutazione:

fino ad un massimo di 100 punti:

1. qualità architettonica, inserimento paesaggistico e sistemazione degli spazi interni ed esterni: fino max 60 punti;
2. efficienza funzionale, sostenibilità ambientale, qualità tecnologica e logistica: fino max 40 punti.

**L'elaborazione progettuale sarà considerata idonea ai fini della formazione della graduatoria di merito qualora abbia ottenuto un punteggio complessivo minimo di 60 punti, di cui almeno 40 nella valutazione della qualità architettonica.**

L'attribuzione dei punteggi avverrà con un metodo di determinazione dei coefficienti adottato autonomamente dalla commissione prima dell'apertura dei plichi.

Di tale metodo verrà dato conto nel verbale della Commissione giudicatrice.

I membri della commissione giudicatrice procederanno singolarmente all'attribuzione dei punteggi mediante votazione segreta.

#### **14. COMMISSIONE GIUDICATRICE**

La commissione giudicatrice, che effettuerà la valutazione delle proposte progettuali dei concorrenti è costituita da cinque componenti effettivi con diritto di voto, che saranno nominati dopo la scadenza del termine di presentazione della documentazione, nel rispetto dell'art 84 del Dlgs. 163/2006 e s.m.. La commissione è composta come indicato di seguito:

- Presidente dell'Agenzia Provinciale delle Foreste Demaniali o suo delegato, con funzioni di presidente;
- Dirigente dell'Agenzia Provinciale delle Foreste Demaniali o suo delegato;
- un architetto o ingegnere nominato dall'Agenzia Provinciale delle Foreste Demaniali;
- un architetto designato dall'Ordine degli Architetti della provincia di Trento;
- un ingegnere designato dall'Ordine degli Ingegneri della provincia di Trento.

I nominativi dei componenti la commissione verranno resi noti entro 30 giorni dalla pubblicazione del bando all'indirizzo internet [www.dip-foreste.provincia.tn.it](http://www.dip-foreste.provincia.tn.it)

Le riunioni della commissione sono valide con la presenza di tutti i membri. In caso di impedimento permanente di un componente della commissione giudicatrice, sarà sostituito dall'ente banditore, con rispetto di quanto stabilito dall'articolo 7 in materia di incompatibilità.



I componenti della commissione non possono ricevere dall'ente banditore o da chi subentrasse nelle sue funzioni successivamente all'espletamento del concorso, incarichi di progettazione o di consulenza inerenti l'oggetto del concorso, sia come singoli che come componenti di un gruppo.

Il supporto di segreteria della Commissione è garantito da un funzionario dell'Agenzia Provinciale delle foreste demaniali.

## **15. PREMIO DI CONCORSO E RIMBORSI SPESE**

L'Agenzia Provinciale delle Foreste demaniali, con determina del proprio Dirigente approva la graduatoria dei concorrenti formata dalla commissione ed assegna i premi di concorso nel rispetto della medesima.

Al vincitore del concorso verrà assegnato il premio di euro 10.000,00 (diecimila/00 €).

L'Agenzia Provinciale delle Foreste demaniali si impegna inoltre ad inserire nel successivo bando di gara per i servizi di progettazione definitiva, esecutiva, costruzione e gestione della struttura, l'assegnazione di uno specifico punteggio per le imprese partecipanti che affideranno l'incarico di progettazione definitiva, esecutiva e direzione lavori al vincitore del concorso, richiedendo apposito impegno scritto da parte delle imprese stesse.

Agli altri classificati, al secondo e terzo posto, purché abbiano raggiunto il livello di idoneità, verranno assegnate le somme seguenti: euro 5.000,00 (cinquemila/00 €) al secondo; euro 3.000,00 (tremila/00 €) al terzo.

Tutti gli importi si intendono al netto di contributo previdenziale e IVA.

I premi ed i rimborsi saranno corrisposti entro 30 giorni dalla data di conclusione del concorso.

Il primo premio verrà assegnato al vincitore del concorso e non potrà ripartirsi ex aequo fra due o più progetti.

La commissione potrà anche non assegnare tutti i premi a disposizione qualora non vi sia un corrispondente numero di progetti idonei.

Con la corresponsione dei premi indicati sopra l'ente banditore acquista la proprietà delle proposte progettuali premiate, fatti salvi i diritti d'autore.

## **16. MOSTRA E RITIRO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Successivamente all'approvazione della graduatoria del concorso l'ente banditore può realizzare una mostra delle proposte premiate nonché di tutte le proposte ammesse a concorso, senza nulla dovere ai progettisti. Con le stesse modalità potrà essere curata una pubblicazione dei lavori.

Trascorsi 150 giorni dalla data di conclusione del concorso, i partecipanti non premiati potranno ritirare i loro elaborati progettuali.

## **17. ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO**



PROVINCIA AUTONOMA  
DI TRENTO



Agenzia provinciale  
delle foreste demaniali

La partecipazione al concorso in oggetto implica da parte del concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando e nel D.P.P ( Documento preliminare alla progettazione )

\*\*\*

